

## Quando la festa è "Curiosa"

Il 3 e 4 dicembre poi ancora mercoledì 7 e giovedì 8 dicembre, il quartiere fieristico di Modena ospita la settima edizione di "Curiosa", la mostra mercato di Natale. Sono tre le sezioni, dedicate a idee regalo, creatività ed enogastronomia: fiore all'occhiello sono i corsi creativi per esperti e principianti, ma anche la mostra di presepi artistici della tradizione (soprattutto napoletana) a cura dell'imprenditore Antonio Mammato. Artigiani designer del territorio modenese presenteranno oggetti di arredo realizzati in piccole serie. Un intero padiglione sarà riservato al Santa Claus Festival, con il clima del Natale made in Usa: un'area tematica verrà dedicata anche ai motori a stelle e strisce, mentre il "Wild Christmas" evocherà la cultura country.

«Onorerò il Natale nel mio cuore e cercherò di tenerlo con me tutto l'anno»  
Charles Dickens

**FOCUS**

**A lume di candela**

Si accende nelle stradine dell'antico borgo medievale l'emozionante mercato di Candela, sulle colline attorno a Chiuso, che si tiene il 3 e 4 dicembre e poi da giovedì 8 a domenica 11 dicembre. La sua peculiarità è legata proprio alle candele: il mercato è aperto dalle 10 alle 21 ma i due momenti migliori sono fissati alle 17,30 e alle 19,30, quando l'illuminazione pubblica viene spenta per 15 minuti e tutto il paese si trova a essere rischiare soltanto dalle fiamme delle candele, proprio come una volta. Al termine, vengono librate in cielo alcune lanterne luminose che illuminano il buio. Per l'obiettività dei più piccoli (ma non solo), in una strada del borgo viene aperta una fontana, a la cura il "Volo Inseparabile". Info: [www.candela.com](http://www.candela.com).

**Quando la festa è "Curiosa"**

Il 3 e 4 dicembre poi ancora mercoledì 7 e giovedì 8 dicembre, il quartiere fieristico di Modena ospita la settima edizione di "Curiosa", la mostra mercato di Natale. Sono tre le sezioni, dedicate a idee regalo, creatività ed enogastronomia: fiore all'occhiello sono i corsi creativi per esperti e principianti, ma anche la mostra di presepi artistico della tradizione (soprattutto napoletana) a cura dell'imprenditore Antonio Mammato. Artigiani designer del territorio modenese presenteranno oggetti di arredo realizzati in piccole serie. Un intero padiglione sarà riservato al Santa Claus Festival, con il clima del Natale made in Usa: un'area tematica verrà dedicata anche ai motori a stelle e strisce, mentre il "Wild Christmas" evocherà la cultura country.

**In viaggio tra presepi di sabbia**

Da quelli giusti di sabbia a quelli scrozzanti nel mare d'inverno, da quelli inventati da Dali che provengono da tutto il mondo, sono tante le sabbie del presepe che si possono trovare a Pinerò. Sulla spiaggia di una delle zone più caratteristiche del Mare Adriatico, quella del porto, sorge ogni anno con un tema diverso una suggestiva Natività di sabbia con grandi sculture a grande scala (dal 7 dicembre) il presepe di sabbia a Torre Pedrera, giunto alla sua decimannalesima edizione. La manifestazione è una scenografia con gruppi scultorei a grande scala realizzati in un periodo: l'acqua delle acque il Presepe si scioglie che come si rivela la sezione alle ore 17 del 25 dicembre viene portata a galla dal sottomarino nella caverna di immersione del Presepe del Mare dalle acque ioniche di Darsena, dove rimarrà a fioccare per essere ammirato dal pubblico fino all'apertura quando verrà nuovamente immerso.

**Le "mistocchine" che piacevano a De Chirico**

Durante la vostra passeggiata nel centro storico di Ferrara, cercate i botteghini che presentano le classiche "mistocchine", le boccacce di farina di castagne che affascinarono anche Giorgio De Chirico, negli anni trascorsi nella città estense: insieme al pomposo, le vedeva nelle vetrine di fomi e pasticcerie e vaghi dolci non blizzarriamente comprese dunque in alcuni giorni del mese. Con farina di castagne, latte, acqua e un pizzico di sale (qualcuno mette anche un goccio di anice) si prepara un impasto che poi viene modellato a forma di ovale: la mistocchina viene cotta su una piastra e servita calda in un cartoccio, ed è bello mangiarla a passeggio.

ti (lungo circa un chilometro) fra esperti artigianali e craxiani dei maestri presepiotti. Intanto, in piazza del Popolo a Pinerò sono tornate le cascate del Villaggio di Natale, accanto al-

la pista di pattinaggio; e quattro - alcuni di più - le loro luci sono un segno di speranza e di fiducia, per ritrovare il sorriso dopo i giorni del sisma.

tipico del borgo, e della pasticceria. Anche Gradara, con il castello che è ormai cantiere dell'amore tra Paolo e Francesca, si veste a festa con i mercatini allestiti nei giorni festivi: presepi, sapori e tradizioni sono di casa tutti i giorni, e poi da giovedì a domenica 11, anche nel borgo medievale e nel caudale Montebonico (Pescara Urbino), con tanto di zampognari e rievocazione all'imbrunire. E tutti i giorni festivi, fino al 18 dicembre, il castello di Fiesole, realmente all'XI secolo, diventa il regno di Babbo Natale, con esposizioni di qualità. Mentre a Urbino dal 9 al 10 dicembre la Festa del Dado d'Inverno, accanto alle rievocazioni e al presepe rinascimentale vivente, propone il Kilometro di Natale, ovvero una passeggi-

IL PIACERE DELLA LETTURA

23